

Stallo sul decreto bollette tre miliardi non bastano

Sul decreto bollette manca l'intesa: protestano la Lega e i produttori. Il governo lima le disposizioni con l'obiettivo di approvarlo già domani, ma anche con l'esigenza di venire incontro

alle proteste dei produttori di energia e della Regione Lombardia. Ieri vertice di maggioranza a Palazzo Chigi.

di **COLOMBO** e **MANACORDA**

➔ a pagina 30

Decreto bollette, manca l'intesa proteste da Lega e produttori

Vertice di governo in vista del cdm di domani
Pichetto garantisce tre miliardi, ma a scapito di idroelettrico e rinnovabili

di **GIUSEPPE COLOMBO**
e **FRANCESCO MANACORDA**

Il governo lima il decreto bollette con l'obiettivo di approvarlo già domani, ma anche con l'esigenza di venire incontro alle proteste dei produttori di energia e della Regione Lombardia, sostenuta da parte dell'esecutivo. Ieri pomeriggio, infatti, il tema è stato affrontato in un vertice di maggioranza a Palazzo Chigi con Giorgia Meloni, i due vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini e Maurizio Lupi di Noi Moderati. Sotto esame, in particolare le difficoltà legate agli articoli 3 e 5 del provvedimento.

Nel disegno del governo il decreto dovrebbe portare da 2,5 a 3 miliardi di sgravi a famiglie e imprese, attuando misure che colpiscono soprattutto i margini dei produttori di energie rinnovabili, i quali oggi hanno guadagni molto elevati anche perché ven-

dono il megawattora a un prezzo legato a quello dell'elettricità da fonti fossili, che ha un costo di produzione assai superiore. Da qui le proteste dei produttori - la loro associazione Energia Futura ha chiesto anche di essere ricevuta dal governo, per ora senza successo - ma anche un "caso Lombardia". La Regione leghista, con forte concentrazione di impianti idroelettrici, ha infatti appena raggiunto un accordo che concede a Edison e A2a la proroga per le loro centrali idroelettriche in cambio di una quota di elettricità a prezzo scontato alle industrie "energivore" del territorio. Salvini e Lupi, così, hanno difeso gli interessi lombardi e chiesto che il governo si raccordi con l'amministrazione per modulare il decreto.

Nel dettaglio, l'articolo 3 introduce l'obbligo per gli impianti di energie rinnovabili che siano arrivati al termine dei loro conti energia - si tratta di un meccanismo di incentivazione che dura fino a 20 anni - di vendere l'elettricità attraverso contratti regolati con il Gse a prezzi amministrati. Prezzi che, protestano i produttori, non sono remunerativi. Da loro, quindi, è arrivato un secco diniego a quello che considerano un vero e proprio esproprio, che manda all'aria investimenti

programmati. Da qui il lavoro di mediazione del governo, che potrebbe rivedere in qualche modo i prezzi imposti.

Si cerca la mediazione anche sull'articolo 5 del decreto, che scomputa i costi di trasmissione e gli Ets (una sorta di tassa che pagano le centrali a gas per compensare le loro emissioni di Co₂ e che valgono oggi circa 30 euro su 120 del valore del megawattora) dal prezzo finale dell'energia: in questo modo calerebbe il prezzo all'ingrosso dell'energia e solo chi paga effettivamente gli Ets verrebbe poi rimborsato attraverso una voce in bolletta; gli idroelettrici, invece, vedrebbero calare il prezzo a cui vendono ma senza ricevere ristori. Qui la strada è quella - assai ardua - di affrontare il tema a livello europeo: Forza Italia, in particolare, vorrebbe convincere la Commissione a una modifica delle regole Ets invise a tutta l'industria e assicurarsi intanto che il meccanismo studiato dal decreto non faccia cadere l'Italia in una procedura per aiuti di Stato. Temi che sono stati affidati al ministro dell'Ambiente e dell'Energia Gilberto Pichetto Fratin, che già oggi sentirà il commissario europeo Raffaele Fitto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE MISURE

Rinnovabili

Introdotta l'obbligo per gli impianti di energie rinnovabili che sono arrivati al termine dei loro conti energia di vendere l'elettricità attraverso contratti a prezzi amministrati

Ets

Scomputati i costi di trasmissione e gli Ets dal prezzo finale dell'energia



➊ Contatori di energia elettrica